

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
48	Il Mattino - Napoli Nord	29/10/2015	<i>INFILTRAZIONI: CASE POPOLARI A RISCHIO</i>	2
17	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	29/10/2015	<i>GLI UFFICI TRASLOCANO IN VIA LEOPARDI</i>	3
5	Roma	29/10/2015	<i>BUS ANM, LA CMG REVOCA I LICENZIAMENTI AZZERATA DANOVEMBRE LA CASSINTEGRAZIONE (PF)</i>	4
13	Il Crotonese	24/10/2015	<i>SCIOPERO DEI BUS ALTA L'ADESIONE</i>	5
Rubrica Cisal: web				
	Edscuola.it	29/10/2015	<i>MANCATO SOSTEGNO ALUNNI DISABILI, IL PROBLEMA ARRIVA IN PARLAMENTO</i>	6
	IlGiornaledelFriuli.net	29/10/2015	<i>SERVOLA. FERRIERA, SI APRE UNO SPIRAGLIO PER I 50 PRECARI</i>	7
	Lacittadisalerno.Gelocal.it	29/10/2015	<i>CANFORA BLINDA IL CORPO DELLA POLIZIA PROVINCIALE</i>	9
	Tecnicadellascuola.it	29/10/2015	<i>MANCATO SOSTEGNO ALUNNI DISABILI, IL PROBLEMA ARRIVA IN PARLAMENTO</i>	10
	Noinotizie.it	28/10/2015	<i>FERROVIE SUD EST, "RITARDI NEL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI" PER CIRCA 1300 LAVORATORI. I SINDACATI SCRIB</i>	13
	Rassegna.it	28/10/2015	<i>ATP (GENOVA), 10 NOVEMBRE SCIOPERO</i>	15
	Regione.Liguria.it	28/10/2015	<i>CALENDARIO COMMISSIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE</i>	16
	Sevenpress.com	28/10/2015	<i>CALENDARIO COMMISSIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE</i>	17

Monterusciello Scatta l'allarme

Infiltrazioni: case popolari a rischio

Ruggine e tubature obsolete i cornicioni sono pericolanti si teme per l'evacuazione

Nello Mazzone

POZZUOLI. Calcinacci staccatisi dai cornicioni, cemento armato ormai arrugginito dalle intemperie, tubature dell'acqua rovinate in più punti con perdite idriche che allagano scantinati e sottoservizi stradali. E' lo stato pietoso in cui versano centinaia di alloggi popolari di Monterusciello. Una situazione complicata ancora di più dalla grandinata del 5 settembre scorso: danni provocati dai chicchi grandi come massi e stimati intorno ai 4 milioni di euro. «Abbiamo ribadito in una lettera inviata al Comune di Pozzuoli, alla Regione e ai parlamentari eletti nella nostra zona la necessità di intervenire quanto prima - evidenzia Gaetano Palumbo, responsabile del Sunia-Cgil di Pozzuoli - Se non ci sbrighiamo a intervenire con importanti lavori di manutenzione, rischiamo di dover fare evacuare interi palazzi popolari che ormai sono pieni di infiltrazioni di acqua».

E le preoccupazioni dei sindacati dei 25mila residenti nel quartiere del post-bradisismo sono più che fondate. La conferma arriva dalla relazione firmata dagli uffici comunali: non ci sono problemi statici per i 5mila alloggi popolari, ma l'elenco dei danni causati dalle «meteoriti di ghiaccio del 5 settembre sono notevoli in tutte le strutture». «Il manto impermeabile della quasi totalità delle coperture, compresi quelli da ultimo realizzati, risultano danneggiati a causa dell'enorme energia che hanno as-

sorbito al termine della caduta dei pezzi di ghiaccio - scrivono nella dettagliatissima relazione protocollata i progettisti comunali Giuseppe Gaudino e Vincenzo Perillo - Le chiusure in plexiglas delle botole di accesso ai terrazzi di copertura sono per la maggior parte rotte, mentre i lucernai delle casse scala risultano bucati in più punti».

Temibile la situazione al Lotto 2 di via Matilde Serao: «I lucernai in vetro retinato di copertura dei terrazzi sono stati infranti con pericolo di caduta delle parti ancora in bilico», mentre in più zone di Monterusciello i pali della pubblica illuminazione sono inclinati e pericolanti. Una spada di Damocle, nel senso pieno del termine, che pende pericolosamente sulla testa di migliaia di residenti. Dal Comune tentano di porre un argine, almeno alle situazioni più preoccupanti, con la richiesta alla Cassa depositi e prestiti di poter usare 800mila euro già destinati ad altro progetto.

I sindacati
«Sollecitate le autorità: occorrono 4 milioni è in gioco l'incolumità pubblica»

Ma per i sindacati degli inquilini di Sunia-Cgil, Uniat, Sai-Cisal e Sicut c'è bisogno di molto di più. «Servono almeno 4 milioni di euro e bisogna assolutamente intervenire con celerità sui solai di copertura delle migliaia di alloggi popolari di Monterusciello, dai

quali penetra l'acqua piovana che provoca la caduta di interi pannelli di cemento - ribadisce Palumbo - Qui è in gioco l'incolumità pubblica e occorre mettere in sicurezza gli edifici per evitare tragedie». E i sindacati chiedono anche l'immediata istituzione di una apposita commissione tecnica che valuti lo stato di degrado degli immobili e che si faccia sentire in Regione per ottenere nuovi finanziamenti.



La paura
I sindacati all'attacco: «Se non ci sbrighiamo a intervenire con importanti lavori di manutenzione, rischiamo di dover fare evacuare interi palazzi popolari che ormai sono pieni di infiltrazioni di acqua».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 125183

NELL'EX SCUOLA ELEMENTARE

Gli uffici traslocano in via Leopardi

Il numero uno di Atc: «L'Asl non ha rilevato amianto nella vecchia sede»

«Gli uffici dell'azienda si trasferiranno nella nuova sede di via Leopardi presso i locali della vecchia scuola elementare». Renato Goretta, presidente e amministratore delegato di Atc replica così al rischio amianto nella sede amministrativa del Canaletto lanciato da Luca Simoni, coordinatore dei Cobas aziendali.

«E' stato fatto anche un sopralluogo dell'Asl di recente - aggiunge Goretta - e chi ha verificato non ha riscontrato pericoli per i lavoratori». Su questo punto Simoni però replica. «Ho chiesto io stesso l'intervento dell'Asl con un esposto prepa-



Renato Goretta

rato dalla mia organizzazione. E' vero che ci sia stato un sopralluogo ma sarebbe il caso di farne un altro perché nel verbale si parla soltanto dell'im-

minente spostamento della sede senza precisare altro. Non siamo tranquilli. Ieri per esempio c'erano anche le fognature rotte e gli impiegati erano lì con le finestre aperte. L'immobile presenta buchi in diversi punti da cui scende lana di vetro e materiale polveroso di cui si ignora la composizione». Il rischio amianto viene tenuto d'occhio anche dagli altri sindacati che però non riscontrano allarmi.

«Non abbiamo notizie - osserva Franco Bardelli, segretario **Cisal** della Spezia - il nostro rappresentante della sicurezza dopo riscontri non ha spun-

ti che facciano pensare in questo senso». Dalla Cisl Marco Moretti, segretario provinciale Trasporti, si allinea al collega come del resto fa anche Giuseppe Ponzanelli, responsabile Trasporti della Uil che invece punta il dito sulla situazione officine.

«E' una situazione critica quella dell'assistenza ai bus che si rompono. Servono subito degli innesti nel settore officine perché c'è bisogno di uomini. Al momento siamo in una situazione in cui si riesce a fare fronte solo al quotidiano senza programmare».

M.T.



Codice abbonamento: 125183

VERTICE TRA LA SOCIETÀ DI PULIZIE E I SINDACATI Bus Anm, la Cmg revoca i licenziamenti Azzerata da novembre la cassintegrazione

NAPOLI. La Cmg, la società delle pulizie che opera sui bus Anm, revoca i licenziamenti e azzerà, dal primo novembre, la cassa integrazione al 27,5%. È il risultato del vertice tenutosi ieri mattina presso la sede del Consorzio Cmg con i rappresentanti sindacali di Filcam Cgil, Fisascat Cisl, Uil Trasporti, Cub Trasporti, Usb Lavoro Privato, Ugl Servizi, **Cisal** Faisal, Cesil ed i rappresentanti dell'azienda Ati Cmg-Santa Brigida.



«Dopo gli impegni assunti in prefettura il 15 ottobre scorso - è scritto in un comunicato congiunto - per la tranquillità sociale dell'appalto e il buon andamento del servizio, anche in prossimità delle prossime festività, consapevole dello sforzo economico che grava nei bilanci aziendali, la società ha deciso di ritirare la procedura di mobilità avviata il 20 agosto scorso e di azzerare dal primo novembre la Cassa Integrazione in deroga del 27,5% per tutti i lavoratori che operano nell'appalto Anm».

Inoltre, sempre dal primo novembre, l'azienda «garantirà sui cantieri tutta la forza lavoro e i relativi servizi».

Nei prossimi giorni, quindi, sarà convocato il tavolo tecnico con i sindacati per discutere «l'organizzazione del lavoro e ricercare le soluzioni per ridurre al minimo la perdita economica».

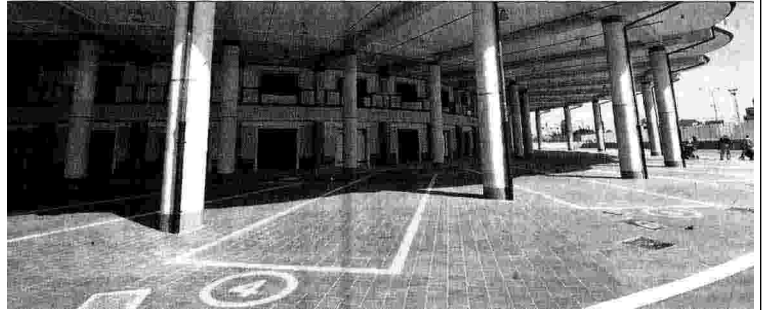
PF



Sciopero dei bus alta l'adesione

(E.G.)

Molto alta tra il personale delle autolinee Romano l'adesione alle quattro ore di sciopero proclamate dalle segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti ed attuate nella giornata di venerdì 23 ottobre, per protestare contro il mancato pagamento degli stipendi di agosto e settembre. Il personale viaggiante sugli autobus del servizio di trasporto pubblico locale (azienda Romano Autolinee Regionali spa), ha incrociato le braccia dalle ore 11.00 alle ore 15.00;



**Aprigliano (Fit):
senza stipendi
arretrati pronti a
scioperare ancora**

mentre i loro colleghi che prestano servizio sugli autobus interregionali (azienda F.lli Romano spa) si sono fermati dalle ore 21.00 alle ore 24.00. Anche il personale degli impianti fissi si è astenuto dal lavoro nelle quattro ore finali del turno. "Siamo soddisfatti per l'alta adesione al-

lo sciopero - commenta Francesco Aprigliano, segretario territoriale della Filt-Cisl - Chiediamo ancora scusa ai passeggeri per il disagio arrecato, ma siamo sicuri che avranno capito che i lavoratori sono arrivati a questa scelta perché esasperati. Purtroppo - continua Aprigliano - potrebbero essere attuate altre interruzioni dei servizi. Le sigle sindacali avvieranno nuovamente le procedure per la proclamazione di un'altra giornata di sciopero e se il problema del pagamento degli stipendi arretrati non si risolverà entro 10-15 giorni, saremo pronti a fermarci di nuovo, stavolta non per 4 ore ma per il doppio". Intanto dalla Regione arrivano segnali incoraggianti: la Giunta ha approvato la riprogrammazione dei servizi e ora si dovrebbero sbloccare anche i rimborsi vantati dalle autolinee.



(GVFXROD 3UHVV ^ ,O ZHEORJ GL (GXFD]LRQH 6FXROD

1HZV 1RUPH 5XEULFK#HPL 5DVVHJQH&URQRORJ&DFKLYL

©%XRQD 6FXROD QRPLQD SROLWLFD SHU L GLULJHQWL VFRODD#PLDFLGHYR IDUH L FRPSLWL

Š—œŠ•~1œ~œ•Ž•—~1Š•ž— —'1'œŠ< —Š
Š>>'ÿŠ1'—1 Š>•Š—Ž—•~

RWWREUH

/	0	0	*	9	6	'

© VHW

GD /D 7HFQLFD GHOOD 6FXROD

0DQFDWR VRVWHJQR DOXQQGLVDELOL LO SUREOHPD DUULYD LQ 3DUODPHQWR

[SOHVVDQGUR *LXOLDQL](#)

/D PDQFDWD FRSHUWXUD GHOOH RUH GL VRVWHJQR GLYHQWD DUJRPHQWR GL &DPHUD H 6HQDWR FRQ L SDUOI
FKLHGQR VSLHJD]LRQL DO *RYHUQR H DO PLQLVWUR *LDQQQL

'(RUD GL ILQUOD VXOOD PDQFDWD FRSHUWXUD GHOOH RUH GD XNDWHJQR KD GHVWR LO RWWREUH OD V
%LJQDPLYLPHQWR : FKH KD WUDVIRUPDWR 'LQ LQWHUHQDQD D SURFHGLPHQWR DEEUHYLDWR XQ LQWHUUR
DYHYD SUHVHQDWR DO 0,85 TXDOFKH JLRUQR SULPD GHOO LQL]LR GHOO DSKRVLROD]VWQF H DOOD TXDOH Q
QHVVXQD ULVSRVWDµ

/D %LJQDPL KD DQFKH FKLHVWR FKH YHQJDQR UHVL SXEOLFL 'L GDWL UHO DWLYL DOOH RUH GL VRVWHJQR ULF
FRQFHVVH DJOL VWXGHQWL H DJOL DOXQQGLVDELOL QHOOH VFXROH LWDG]LGL GL RJQL RUGLQH H JUDGR 'X
SHU SURYLQFLDµ

'/LQWHUHQDQD ^ VSLHJD OD VHGDWULFH ^ q VWDWD VRRVRFULVWD GD VHGDWRUL H QRQ YXROH HVVHU
DO JRYHUQR PD VHPSOLFHPHQWH XQD SUHWHVD GL FKLDULPHQWR XWLOH D YHUHQDUDH O HILFLHQD GHOOD
'%XRQD VFXRODµ &KLGR D JUDQ YRFH FKH VLD GDWD ULVSRVWD DOOH PL VVRSOLFHPHQWH GHOOD OD
TXHVWL GDWL ^ FRQFOXGH %LJQDPL ^ PL GRPDQGR FRPH LO JRYHUQR SRVVI D GHC

8QD GHXQFLD DQDORJD q JLXQWD QSDODPHQWD DULQVLDLQDERPPLV
&DPHUD H 6HQDWR QR SUHVHQDWR XQ LQWHUURJD]LRQH DO PLQLVWUR JOHFL
UHVSQVDELOH GHO 0LXU D ULVROYHUH LO FDVR VROOHYDWR GDOD DJHQ ROD *I
OHFFHVH DIIHWD GD 6PD H DOOD TXDOH q VWDWD QHJDWD OD PDHVWD JQL GI
VRVWLXLWD GD XQ DOWUD LQVHQDQWH PD SULYD GL VSHFLDOL]D]LRQH 0L SLDFH TXHVWD &RQGLD

'6RQR PROWL WURSSL L FDVL GL DOXQQGLYHUVDPHQWH DELOL FKH QRQ DOOR
DOWL GL IDWWR QRQ KDQR OD SRVLELOLWJ GL VYROJHUH FRQ UHJROD D FKH WL SLDFH SULPD D FD
XQ QXPUR DGHXDWR GL LQVHQDQWL GL VRVWHJQR KDQR GHVWR L JUI VHUUR
DOOD &DPHUD H D SULPD ILUPD GHOO RQ 0DULD 0DU]DQD

'3HU HOLPLQDUH TXHOOD FKH q XQD YHUD H SURSULD GLVFULPLQD]LRQH F O , VW
LQL]LDWLH LQWHQD DGRWWDUH SHU JDUDQWLUH LO GLULWWR DOOR VWX Q GLVI
SURYYHGHUH DOO LPLVLRQH LQ RUJDQLFR GHL GRFHQWL VSHFLDOL]D]DWL UHVH
JUDGDWRULH DG HVDXULPHQWR R QHOOH JUDGDWRULH GL PHULWR H TX]LRQH
VRQR SUHVHQWL QHOOH JUDGDWRULH G LVWLWXWRµ

/D GHXQFLD q VWDWD UHQDWR DSKRVLROD]VWQF H XG]LO SRVWL DVVHJQDWL FRQ
DVVXQ]LRQL GHOOD %XRQD 6FXROD QRQ VRQR EDVWDWL D ULVROYHUH LO S

/:\$QLHI KD ULFRUGDWR FKH 'GRYHQGR PDQWHQHUH LO UDSSRUWR GRFHQ
[VHQWHQD GHOOD &RQVFKHDDQXOODQGR L FRPPL H GHOODUW](#) LEDGL
H YLGHQWH FKH LO *RYHUQR H LO 0LXU DYUHEEHUR GRYXWR VXSHUDH LO LFR GI
GDOOD /HJJH DSSURYDWR PHQWH HUD 0LQLVWUR GHOOD VWUX]LR HUFKI
QRUP VL EDVDYD VX XQ QXPUR PDVLRP GL DVVXQ]LRQL SDUL D PLOD G WWL L
UXROR ULIDFHQRVL DG XQ FRQLVHQWH GL LVFULWVL GLVDELOL ULVDO SHU
QHVVVLWDQR GHO GRFHQWH D VXSURWR VRQR SDVVWL GD PLOD D

'1HPPQR OD OHJJH GHOJD GL ULIRUPD GHO VRVWHJQR DIILGDWD GDOOD VVHUI
VROX]LRQH DO SUREOHPD FURQLFR GHOOD PDQFDQD GL WDQWL GRFHQWL V VVHUI
GHVWR 0DUFHOR 3DFLILFR SUHVLGHQWH \$QLHI H VHJUHWDLR FRQIHGHU R DJOI
VROR WUD XQ DQR TXLQL ODVFLDQR VFRSHUR DOPHR O DWWXDOH R SHU
FRPSLWR GLUHWWR GHOOD QRYD OHJJH IDUVL FDLFR GHOOD PDQFDQD G R SHU
VWDELOL]D]LRQH GHL GRFHQWL GL VRVWHJQR ,O SUREOHPD YD ULVROWR GRYH q QDWR LQ 3DUODPHQWR GR
SRUWDWL L QXPUL FRUHWWL ,Q DWHVD FKH LO OHJLVODWRUH VL GHFLGD D VDDUH LO WXWWR ^ KD FRQF
GHL WULEXQDOL IDU ULVSHWWDUH L GLULWWL GHL UDJD]L GLVDELOL H GHOOH ORUR IDPLJOLHµ
)OLS HGVFXROD

[GHUVLRQH SHU OD VWDPSD](#)

DOOR
D FD
VHUUR

O , VW
Q GLVI
UHVH
]LRQH

(GVFXROD
RUH ID

3'DQWH D PH]]RJRLUQ
,O &HQWR SHU L
GHO 0LQLVWHUR GHL
&XOWUDOL H GHO 7)
&RPSLWD &RPSHWQ
GHO 0LQLVWHUR GHO
LFR GI
8QLYHUVLWJ H 5LFR
JHQUDOH SHU JOL 2
VFRODVWLFL H OD YD
VLVWHPD QD]LRQDOH
LQVLPH DOO '\$, \$V'
,WDOLDQLVWL ODQL
D PH]]RJRLUQR SHU
f DQQLYHUVDLR G
R SHU
> PRUH ZRUGV @
DOL S
QGR C

Codice abbonamento: 125183

, / * , 251 \$ / (' (/) 5 , 8 / , 1 (7 : (%

'DWD
3DJLQD
)RJOLR

9 * UDE WKLV + HDGOLQH \$QLPDWRU

+RPH &RQW#WWL , QRVWUL VHUYUJLYDF\ 3ROLF3XEEOLFLWj 5HJRODPHQWR9LVLWH 0HWHR

, / * , 251 \$ / (' (/) 5 , 8 /

, / * , 251 \$ / (' (/) 5 , 8 / , 6) 8 (, ' \$ /) 5 , 0 / / , % \$ 5 / LQIRUPDJLRQH DJJLRUQDWD LQ WHPSR UHDOH
OLQH H SL • GL PLOD OHWWRUL DELWXDOL , O SL • GLIIXVR H LQWHUDWVLYR TXRWLGL
38 % % / , & , 7 \$ 3 (5 5 , & + , (' (5 & , 6 (5 9 , = , 6 3 (& , \$ / , (2 * 1 , \$ / 7 5 \$ (6 , * (1 = \$ 7 / () 2 1 \$ 5 (\$ / 1 8 0 (5 2 8 1 , & 2
, QGLULJ]R XQLFR GL SRVWD HOHWWURQLFD GLUHWWRUH#LOJLRUQDOHGHOIULXOL QHW
SRVWPDVWHU#SHF LOJLRUQDOHGHOIULXOL QHW

\$XVWULD %HOXQR &DULQJLD &LQHPD H 7Y &RPXQLFDWL VWDPS&DRDJD &URQDFKH
&XOWXUD 'XW SDU XUODQ(FRQRPLD (VWHUL (YHQL)ULXOL 'RF *2
)ULXOL 'RF 31)ULXOL 'RF 76)ULXOL 'RF 8' *RULJD ,VWULD ODQJLDU EHQH
ORWRUL 0XVLFH 6SHWDFRGRYD 3ROLWLD 3RUGHQRH 5DVVHQD VWDPS&RYLJR
5XEULFKH 6DOXWH 6FL 7HFK 6u YLDJJLDUH 6ORYHQD 6SRUW 7UHVLV'R 7ULHVWH
8GLQH 9DULH 9HQHJD 9HURQD 9LFHQJD

6HUYROD)HUULHUD VL DSUH XQR VSLUDJOLR S SUHFDUL

3XEEOLF, DWR, GUDQDQHGHU)ULXQHOOFR&RWH&RULWH

6(592/\$), 50\$7('\$/(' 568 \$/75(6(77,0\$1(', &\$66\$

)HUULHUD VL DSUH XQR VSLUDJOLR SHU L SUHFDUL

3RWUHEEHUR UHVWDUH PD VROR VH DOWUHWWDQWL ODYRUDWRUL YLFLQL DOOD SHQVLRQH VH QH DQG

GL 6, / 9, 2 0\$5\$1=\$1\$

6L DSUH XQR VSLUDJOLR SHU VDOYDUH SHUORPHQR XQD SDUWH GHV FLQTXDQWD RSHUDL FRQ FRQWUD
GHOD)HUULHUD GL 6HUYROD DQFKH VH OIRSHUDJLRQH FRPSRUWHUHEH FRP XQTXH XQ VDFULILFLR F
XQFDOWUD IHWD GL ODYRUDWRUL /D VROXJLRQH LQGLYLGXDWD LHUL QHO FRUVR GHOOQLFRQRWR W
GLUHWWULFH GHO SHUVRQDOH \$OHVVLD =HSSD VXOOD VFLD GL TXDQWR JLI PHVVR LQ DWWR QHOOR \
3LRPELQR SUHYHGHUHEH OILQVHULPHQR SLHQR QHOORUJJDQLFR GHV HDWUR 2DJLR %REELR GL 7UL
DOWUHWWDQWL ODYRUDWRUL FXL PDQFDQR SHU UDJJLXQJHUH OD SHQVLRQH WHWDFRQH DOHQPHYFKH
PHVVL LQ PRELQWj H SHUFHSLUH OILQGHQQLWj SUHYLVWD 3HU IDYRULUH TXHVVR SURFHVVOR OIDLH
XQ LQFHQWLYR FKH VHFRRQR YRFL DQFRUD XIILFLRVH VDUHEEH GL SUHQGH DO FROR VDOYR

- &RQIHJLRQDUH LQ PDQLHUD RU GL 1DWDOH
- /H FURFLHUH GL 1DWDOH WUD L SL • DPFLWL
- 3UHVVHQWJLRQH GHO OLEUR &F &RVWLWXJLRQDOH 5HWULEXJLR QHOOD &ULVL OD VHQWHQJD GHJOL DYYRFDWL)DELR 3HWL 7HDW DO &DIIQ 6DQ ODUFH GL 7L LQLQL DOOD SHQVLRQH VH QH DQG
- 9HQHWR %DQFD L JUDQGL DJLR SHU ODXPHQWR GL FDSLWDOH

Codice abbonamento: 125183

, / * , 2 5 1 \$ / (' (/) 5 , 8 / , 1 (7 : (%

'DWD
3DJLQD
)RJOLR











